

PIAZZA DI SIENA

Va in scena una grande edizione

Ricorrono i cento anni dal primo concorso ippico nel cuore di Villa Borghese. Ampia la copertura televisiva

Martedì mattina, nell'ovale erboso del campo di gara che ospiterà i percorsi disegnati da Uliano Vezzani, si è tenuta la presentazione dello Csiò di Roma Piazza di Siena - Master Fratelli d'Inzeo 2022 (26-29 maggio). Sarà l'edizione numero 89 per il concorso ippico capitolino, che tuttavia per la prima volta è stato disputato giusto cento anni fa, nel 1922 appunto, nel cuore di Villa Borghese. Piazza di Siena festeggia quindi il suo primo secolo con cavalli, cavalieri e concorso ippico. Cento anni sempre nel segno di un passato di riguardo, un presente di eccellenza e un futuro di obiettivi sempre più ambiziosi. Da quando la Federazione Italiana Sport Equestri e Sport e Salute hanno iniziato insieme un nuovo percorso di organizzazione, il concorso si è fatto anche portatore di un forte messaggio per la difesa e la promozione di tre concetti che si specchiano nella natura dello storico parco di Villa Borghese: arte, architettura e natura. Il messaggio dell'edizione 2022 è quello di sensibilizzare l'opinione pubblica sui temi dell'emergenza climatica e della salvaguardia della biodiversità vegetale, con la difesa degli alberi che generano l'ossigeno che respiriamo. Ecco così che un manto erboso identico a quello del campo gara, della larghezza di otto metri, lungo complessivamente poco meno di 360 metri, ha preso il posto della pista di ghiaia che circondava l'ovale. Dopo il concorso ippico ne godranno

i frequentatori di Villa Borghese, dal 2023 anche cavalli e cavalieri grazie all'allargamento del campo gara.

IL PROGRAMMA INTERNAZIONALE

Novemcentomila euro di montepremi (100mila in più del 2021), 10 categorie con percorsi tracciati da Uliano Vezzani, chef de piste di fama assoluta, 4 giornate di gara in 2 arene, quella in erba di Piazza di Siena e quella in sabbia del Galoppatoio di Villa Borghese. È questo il biglietto da visita dell'edizione numero 89 dello Csiò di Roma. Il programma sportivo internazionale inizia subito giovedì 26 maggio, al Galoppatoio, con una categoria a tempo (altezza degli ostacoli di 1,45 m; montepremi 10mila euro), seguita da altre due gare programmate a Piazza di Siena. La prima è una categoria a fasi consecutive (h 1,50; 12mila euro), l'altra una categoria a tempo (h 1,55; 26mila euro) qualificante per il Rolex Gran Premio Roma di domenica 29. Venerdì 27 aprile apertura del programma di giornata nuovamente al Galoppatoio con lo Small Tour che prevede per la prima volta una gara valevole per il Ranking Fei, una categoria mista (h 1,45; 26mila euro). Una categoria a tempo (h 1,50; 26mila euro) a Piazza di Siena farà da prologo alla prestigiosa Coppa delle Nazioni Intesa Sanpaolo. Due le manche dell'attentissima gara a squadre (la prima qualificante per Gran Premio), dotata di un montepremi di 220mila euro che 10 team si contenderanno su percorsi di massimo livello (h, 1,60). Ricco anche il

programma di sabato 28 maggio tutto articolato a Piazza di Siena, a partire da una categoria a fasi consecutive (h 1,45; 10mila euro). Di alto profilo tecnico e spettacolare sono infatti le altre due prove: l'impegnativo Piccolo Gran Premio, categoria mista (h 1,55; 100mila euro) e l'avvincente Sei Barriere (20mila euro). Il palcoscenico per il gran finale di domenica 29 maggio, infine, è tutto per il prestigioso e ricco Rolex Gran Premio Roma, quest'anno con un montepremi aumentato a 450mila euro. Cinquanta i partenti che scenderanno in campo in una gara a due manche (h 1,60) che assegnerà al vincitore non solo la vittoria in quello che è uno dei Gran Premi più ambiti a livello mondiale, ma anche un posto nella storia del salto ostacoli. Il programma completo è disponibile al link <https://www.piazzadisiena.it/it/programma.html>

COPERTURA TELEVISIVA

Prevista un'ampia copertura televisiva. La Rai seguirà l'evento con dirette delle prove più importanti su Rai Sport HD e Rai 2. Tutte le gare, da entrambi i campi di Piazza di Siena e Galoppatoio, saranno visibili in live streaming sul territorio italiano dal sito ufficiale www.piazzadisiena.it Horse & Country (H&C) le trasmetterà invece nel resto del mondo, con streaming in diretta e on demand e commento in lingua inglese. L'intensa attività dei social media assicurerà infine lo spettacolo anche a quanti non avranno la chance di vivere Piazza di Siena dal vivo.



LO SVIZZERO MARTIN FUCHS

CAST STELLARE DALL'ESTERO

Come sempre, l'elenco degli iscritti (16 nazioni compresa l'Italia, 84 tra amazzoni e cavalieri con 196 cavalli) vede in arrivo da oltre confine un cast davvero stellare. Belgio, Canada, Francia, Germania, Gran Bretagna, Irlanda, Italia, Olanda, Spagna e Stati Uniti parteciperanno alla Coppa delle Nazioni. Australia, Colombia, Israele, Polonia, Svezia e Svizzera saranno invece rappresentate solo nelle altre gare a titolo individuale. Nella lista spicca lo svizzero Martin Fuchs, numero 2 al mondo, che appena sei settimane fa ha aggiunto alla sua serie di recenti strepitosi successi il trionfo nella finale della Fei World Cup. Oro a squadre e argento individuale agli Europei 2021, il 29enne cavaliere ha ovviamente nel mirino il Rolex Gran Premio Roma. La Svizzera potrà contare anche sull'altro fuoriclasse Steve Guerdat, oro olimpico individuale a Londra 2012, tre volte vincitore della Fei World Cup. L'Irlanda è forte di Cian O'Connor (che presenterà anche C-Vier 2, nel 2021 vincitore del Rolex Gran Premio Roma sotto la sella del tedesco David Will), Denis Lynch, Darragh Kenny e Bertram Allen. Il Belgio conta su Pieter Clemens, Zoe Conter, Jerome Guery, Nicola Philippaerts e Gregory Wathelet. Anche i francesi sembrano particolarmente agguerriti quest'anno con Roger Yves Bost, Simon Delestre, Penelope Leprevost, recentemente laureatasi campionessa di Francia, Olivier Robert e Kevin Staut. Laura Kraut, che nel 2009 faceva parte della squadra statunitense affermatasi per l'ultima volta a Piazza di Siena, questa volta è alla guida di una squadra di giovani talentuosi. L'Olanda si affida a Bart Bles, affiancato da Michael Greeve, Willem Greve, Marc Houtzager e Jur Vrieling, già vincitore del Gran Premio Roma nel 2017. L'Australia schiererà a titolo individuale la top rider Edwina Tops-Alexander.



LORENZO DE LUCA

CECILIA ROMANO/ISTESSA

COPPA INTESA SANPAOLO CON 10 NAZIONI

Sono dieci le squadre iscritte alla Coppa delle Nazioni Intesa Sanpaolo di venerdì 27 maggio: otto europee (Belgio, Francia, Germania, Gran Bretagna, Irlanda, Italia, Olanda e Spagna) e due nordamericane (Canada e Stati Uniti). Il Belgio torna a Piazza di Siena da protagonista dopo la vittoria del 2021, così come Germania e Francia, salite anche loro sul podio rispettivamente al secondo e al terzo posto. Ma se per i belgi quella di un anno fa è stato il 2° successo di squadra a Roma, i tedeschi e i francesi contano rispettivamente 10 e 19 vittorie, ben lontani comunque dalle 29 dell'Italia che ha aumentato il suo bottino con le storiche due consecutive del 2017 e del 2018. Da non sottovalutare neppure i britannici, anche loro con un ricco palmarès in Coppa a Roma, 11 successi, due dei quali recenti (2015 e 2016), e nemmeno gli Stati Uniti, che invece ne hanno 5. Tra le nazioni già vittoriose, saranno presenti quest'anno anche Olanda (2 successi) e la Spagna (uno e lontanissimo: 1954). A secco è infine l'Irlanda, ed è anche per questo che arriva a Roma con l'intenzione di rompere il digiuno a Piazza di Siena.

CONCENTRATI E DETERMINATI

Parole d'ordine del Team Italia

Parla Marco Porro, alla sua prima Piazza di Siena da tecnico della nazionale di salto ostacoli

Per Marco Porro quella ormai imminente sarà la prima edizione di Piazza di Siena da tecnico e capo equipe dell'Italia di salto ostacoli. Cinquantotto anni, lombardo (è nato a Milano), dallo scorso settembre ha preso il posto di Duccio Bartalucci, con il quale aveva strettamente collaborato nell'ultimo quadriennio occupandosi delle squadre nazionali negli impegni di 'seconda fascia' e dedicandosi all'individuazione di binomi, magari giovani, da inserire nell'orbita azzurra. In questo incarico,

Porro è supportato da Stefano Nogara. «Arriviamo a Piazza di Siena con una rosa competitiva più ampia - spiega il tecnico - La nostra idea, come obiettivo principale dell'annata, è quella di puntare forte sui Mondiali di agosto a Herning, in Danimarca, perché qualificheranno per l'Olimpiade di Parigi 2024 e da troppo tempo l'Italia non partecipa ai Giochi Olimpici con una squadra. Quindi Piazza di Siena ha sempre la sua importanza, per noi italiani, ma stavolta sarà comunque un passaggio e un avvicinamento all'obiettivo principale di quest'anno. Cercheremo di portare il maggior numero di cavalieri in forma alla vigilia dei Mondiali, ruotandoli in occasione delle Coppe delle Nazioni successive, in modo da giocarci al meglio la nostra chance in Danimarca. Per Piazza di Siena siamo comunque fiduciosi, perché i ragazzi ci arrivano dopo buone prestazioni. Tuttavia va tenuto ben presente che a Roma ci troveremo di fronte a diverse squadre particolarmente forti. Complessivamente sono trenta gli azzurri che da giovedì a domenica della prossima settimana parteciperanno all'89° Csiò di Piazza di Siena. Tra i selezionati per la Coppa delle Nazioni Inte-

sa Sanpaolo, mercoledì c'è stata la forzata rinuncia di Riccardo Pisani per un lieve risentimento muscolare occorso al suo Chaclot. Francesca Ciriesi, Lorenzo De Luca, Antonio Maria Garofalo e Luca Marziani saranno quindi affiancati da Filippo Marco Bogni e tra questi cinque Porro sceglierà il quartetto che andrà in campo venerdì 27 maggio. Sono stati convocati per gareggiare a titolo individuale Emilio Bicchocchi, Fabrizio Brotto, Piergiorgio Bucci, Andrea Calabro, Emanuele Camilli, Emanuele Gaudiano, Guido Grimaldi, Massimo Grossato, Giulia Martinengo Marquet

e Francesco Turturiello. Della rappresentativa italiana faranno inoltre parte Marta Bottanelli, Giacomo Casadei, Eugenio Grimaldi, Nico Lupino e Ludovica Minoli (senza partecipazione al Rolex Gran Premio Roma di domenica 29 maggio), e ancora Alessandra Bonifazi, Simone Coata, Filippo Codecasa, Lorenzo Correddu, Guido Franchi, Angelica Impronta, Valentina Isoardi, Maria Vittoria Martari, Filippo Martini di Cigala e Roberto Previtali in gara solo nello Small Tour (Premio 1 Fise; Premio 4 Safe Riding; Premio 7 KEP Italia) e nella Sei Barriere Loro Piana.



ANTONIO MARIA GAROFALO E CONQUESTADOR



IL CT MARCO PORRO

DOMINIO ROSSOCROCIATO

Nel Test Event di concorso completo ai Pratoni la Svizzera vince con la squadra e a titolo individuale

Buona la prima, ai Pratoni del Vivaro. Il Test Event di concorso completo (CCIO4*-NC-S), anteprema dei Fei World Championships™ 2022 (15-22 settembre), è riuscito nel migliore dei modi. La gara, che valeva anche come prima tappa della Fei Eventing Nations Cup™ 2022 e come Campionato Italiano Assoluto Seniores e Interforze, si è decisa praticamente... al fotofinish, ovvero dopo gli ultimi percorsi di salto ostacoli sul tracciato disegnato da Uliano Vezzani. Robin Godel su Grandeur de Lully (nessun errore sui salti, solo 0,4 penalità per il tempo) si è aggiudicato la gara a titolo individuale (con un totale di 26,4 punti negativi) e ha regalato il successo alla Svizzera (94,9), che ha schierato anche Nadja Minder (Toblerone), Melody Johnner (Toubleu de Rueire) e Beat Sax (Secret IV). Sul podio sono salite anche Francia (99,1) e Svezia (113,6). Quinta dopo la prova di cross-country, l'Italia non ha migliorato la sua posizione (133,7), preceduta anche dalla Nuova Zelanda (124,1). Prima di questo succes-

so, la Svizzera vantava solo una vittoria in Coppa delle Nazioni, ottenuta proprio ai Pratoni del Vivaro nel 2019 con Patrizia Attinger, Caroline Gerber e Tiziana Realini. Quest'ultima in quella circostanza montava Toubleu de Rueire, che stavolta faceva coppia con la Johnner. Il 23enne Godel nella classifica individuale ha preceduto la tedesca Ingrid Klimke (EQUISTROs Siena just do it;

27,9) e il francese Nicolas Touzaint (Absolut Gold HDC; 29,4). Susanna Bordone, quindicesima con Imperial van de Holtakkers (38,3) è stata la migliore tra gli italiani, conquistando così il titolo tricolore per la quinta volta in carriera, dopo i tre consecutivi dal 2004 al 2006 e quello del 2011). La Bordone nella prova di salto ostacoli ha commesso un errore nonostante il

quale ha preceduto il campione uscente Emiliano Portale (Aracne dell'Esercito Italiano; 43,5) e Pietro Grandis (Scuderia 1918 Future; 44,5), questo leader sia dopo il dressage che dopo il cross-country. La 40enne lombarda, che gareggia per il C.S. Carabinieri, ha quindi fatto suo anche il Campionato Interforze, davanti allo stesso Portale (C.S. Esercito) e Pietro Sandei (G.S.P.S. Fiamme Oro). Completato il Test Event di completo, da ieri a domani i Pratoni ospitano quello degli attacchi, sempre con ingresso gratuito per il pubblico. È il clou di un appuntamento internazionale (CAI2* e CAI3*) aperto a pony, singoli, pariglie e tiri a quattro. Nelle diverse categorie, saranno in gara equipaggi di sette nazioni: Austria, Belgio, Francia, Italia, Slovenia, Stati Uniti e Ungheria.



IL TEAM DELLA SVIZZERA



SUSANNA BORDONE